

EUROFIDI PRESENTA IL BILANCIO E L'ATTIVITA' NELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

45 anni di credito all'artigianato

Cini: l'alleanza con il sistema bancario rafforzerà il ruolo dei Confidi e le imprese

Si è svolta venerdì sera la 45ª Assemblea dei Soci di Eurofidi, la Cooperativa Artigiana di Garanzia del sistema Confartigianato Imprese di Como. Quarantacinque anni di attività, che la dicono lunga sull'originalità dell'idea della Cooperativa di Garanzia e del successo garantito dalla solida operatività di questa struttura, dalla quale sono passate quasi ventimila imprese per richiedere un aiuto concreto alla loro crescita e sviluppo. Il Presidente Siro Cini, nel presentare l'attività di Eurofidi, ha toccato anche temi importanti, che stanno caratterizzando il sistema economico nazionale, con particolare attenzione alle piccole e piccolissime realtà imprenditoriali. Con lui abbiamo cercato di tracciare un quadro di ciò che sta avvenendo.

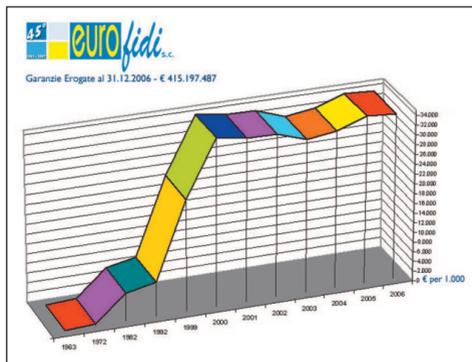


Siro Cini

Presidente Cini, il settore del credito è in profonda trasformazione. Nascono grandi gruppi Bancari, l'offerta dei servizi finanziari sta conoscendo uno sviluppo senza precedenti e gli utili delle Banche sono saliti. Dall'ultimo rapporto ABI, che non lascia dubbi

sullo stato di benessere del sistema bancario, il 63% del totale dei finanziamenti richiesti dalle aziende avviene ancora attraverso la Banca. Lei che è presidente di una Cooperativa di Garanzia, come giudica questa situazione? Manca qualcosa nel nostro "mercato del credito" o gli imprenditori non si fidano di altri interlocutori? Le aggregazioni in atto sono la risposta alla crescente competizione internazionale che porta grandi banche estere ad affacciarsi anche sul nostro mercato. Il ricorso al credito invece da parte delle imprese è ancora prevalente nell'ambito bancario perché finora la nostra realtà finanziaria non ha proposto alternative praticabili e un rapporto tradizionale improntato sul rapporto diretto impresa-banca. Da domani però, con

l'avvento della riforma del tfr, nuovi soggetti del para-bancario, fondi, assicurazioni, finanziarie interverranno pesantemente in un mercato, occupato prevalentemente dalle Banche. Una nuova dinamica che creerà sicuramente nuova competizione fra questi soggetti. Il panorama finanziario sta dunque cambiando. Cosa sta avvenendo invece nelle vostre realtà di Cooperative Artigiane di Garanzia e dei Consorzi Fidi? In un quadro così dinamico, le nostre strutture non stanno certo a guardare. Hanno impostato un nuovo rapporto con il sistema bancario che passa da un ruolo di mediatori ad una vera e propria alleanza fra soggetti attivi nel mercato, per rispondere meglio a quel segmento di mercato costituito dalla piccola impresa e dall'artigianato.



Di conseguenza il nostro, diventa un ruolo complementare a quello della Banca, rendendo più forte anche l'artigianato nei confronti del sistema creditizio. D'altro canto l'impegno di tutti i Confidi così come quello di Eurofidi, sarà proprio quello di cercare nuove forme di aggrega-

zione, per consolidare struttura e patrimonio, al fine di garantire l'operatività futura, mantenendo così questo importante ruolo di cerniera fra il sistema bancario e l'impresa che ha garantito per quasi cinquant'anni, l'economia artigiana della nostra provincia.

Molte imprese e pochi dipendenti: questo è il quadro che il Rapporto Istat 2006 ha dato del sistema produttivo italiano. Un lavoratore su tre è autonomo. E' questo un modello critico o di valore?

Prima di tutto vorrei sottolineare che dei cinque milioni di imprese che operano nel nostro paese ben il 94,2% ha meno di 10 dipendenti, la cui media reale è appena di 3,8 dipendenti per azienda. Se da una parte la piccolissima dimensione vince in flessibilità, dinamicità, capacità decisionale e di adattamento, dall'altra vive le difficoltà tipiche di una struttura poco organizzata e scarsamente capitalizzata, che la rende fragile e politicamente priva di interesse strategico. La partecipazione di Eurofidi al progetto di capitalizzazione delle imprese attuato con La Camera di Commercio di Co-

mo, altre strutture di garanzia, e Banche locali, sta contribuendo a far crescere le imprese proprio in questo senso, accompagnandole in un percorso di futura capitalizzazione, che consoliderà la loro struttura e la capacità competitiva sui mercati nazionali ed esteri. La vera sfida per il futuro delle piccole imprese e dell'artigianato è proprio questa. Una sfida anche per noi addetti ai lavori, che dobbiamo combattere aberrazioni come la determinazione degli indici di congruità fiscale, che attribuiscono all'impresa un certo numero di dipendenti in rapporto ai beni e servizi realizzati. Valutazioni di questo genere non possono che lasciarci perplessi, rispetto alla reale necessità di far crescere il tessuto economico del paese dal punto di vista strutturale e non certo penalizzarlo.

OPPORTUNITA' COMMERCIALE

"Artincina": artigiani comaschi in Cina

Un progetto di Confartigianato Como per promuovere il settore in oriente

Confartigianato Imprese Como, unitamente alle Associazioni di Milano e Legnano ed in collaborazione con le società TLC Consulting srl e BIC Fucina srl, ha promosso la realizzazione del progetto "ARTINCINA" - Gli artigiani Lombardi in Cina. Nell'ambito della Convenzione Artigianato stipulata fra Regione Lombardia ed Unioncamere Lombardia sono previste iniziative promozionali, che si pongono l'obiettivo di favorire la presenza delle imprese artigiane lombarde sui mercati internazionali. Il progetto vuole aiutare gli artigiani da un lato a valorizzare le loro competenze in vista di un approdo in Cina e a cercare di avvicinarli ad un mondo di consumatori e imprese molto diverso, attraverso

un percorso specificamente rivolto alle capacità di progettazione che gli artigiani sanno esprimere, dall'altro supportare le imprese artigiane che intendono avviare rapporti commerciali o partnership con aziende cinesi, o semplicemente esplorare il mercato e valutare le opportunità di business che esso offre. Il progetto "Artincina" si compone di due fasi complementari: la 1ª FASE, prevede la promozione commerciale delle aziende artigiane, con l'esplorazione del mercato economico cinese; la ricerca di partners commerciali cinesi e la creazione di una presentazione mirata in lingua cinese/inglese dell'azienda che verrà inserita in un palinsesto TV nell'ambito del Palazzo Lom-



bardia a Shanghai. Il costo di adesione per la prima fase è di Euro 500. La 2ª FASE invece riguarda la missione commerciale in Cina di aziende comasche dal 15 al

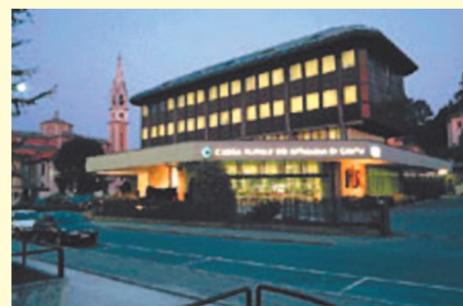
20 ottobre 2007 e si compone dell'organizzazione di una missione commerciale a Shanghai; la partecipazione delle aziende comasche ad incontri bilaterali organizzati in loco;

l'assistenza in loco di personale nonché di interpreti durante la missione; uno spazio e ufficio a Shanghai in Palazzo Lombardia fino al 31.12.2007; Il costo di adesione e partecipazione alla missione, (compresa la prima fase) è di Euro 1.000 più le spese di viaggio e soggiorno a carico dell'azienda partecipante. (N.B.: Verrà predisposto un pacchetto viaggio/soggiorno, in modo tale da poter ottenere riduzione di costi e creare una maggiore coesione tra i partecipanti alla missione, ai fini di una migliore riuscita dell'evento nei luoghi e nei tempi stabiliti.)
Informazioni: ufficio commercializzazione Confartigianato Imprese Como, tel. 031.316.431 e-mail: mail:fiere@apacomio.it

2 GIUGNO 1907 - 2 GIUGNO 2007

Il centenario della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù

Come tutte le Casse Rurali, anche quella di Cantù è nata con l'obiettivo di dare sostegno alle fasce più deboli della società del tempo, tipicamente agricola. Cento anni fa, il 2 giugno 1907, i 19 soci fondatori della Banca canturina (al tempo Cassa Rurale di Prestiti e Risparmio di Cantù) intrapresero una strada che venne percorsa con appassionata convinzione e che tuttora continua ad ispirare i suoi amministratori: dare sostegno al territorio ed essere il riferimento per la sua vita economica. La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù si appresta a celebrare i primi 100 anni, un secolo di presenza vera e attiva sul territorio, un reale riferimento per le famiglie e le realtà artigianali che da sempre hanno caratterizzato l'economia del territorio canturino. Un reale sostegno all'economia locale che si realizza in diverse forme, sia con la partecipazione diretta della Banca nelle iniziative di promozione delle attività artigianali che attraverso la proposta di finanziamenti speciali che rappresentano un contributo indiretto che la Cassa Rurale di Cantù destina al sostegno e allo sviluppo dell'economia locale, in particolare delle aziende manifatturiere che rappresentano tuttora un "valore" imprescindibile del nostro tessuto economico. Tale "contributo" non è indicato in nessuna voce di bilancio



ma è quantificabile per l'anno 2006 in circa 53.000 euro. Una presenza importante in un territorio che più di ogni altro esprime la dinamicità produttiva dell'artigianato, per il quale la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù ha riservato in questo secolo di storia, grande attenzione alle varie iniziative che hanno ricevuto il suo sostegno concreto e tangibile. Il prossimo 2 giugno la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù avrà

tanti buoni motivi per fare festa. "Non sono semplicemente 100 anni di attività bancaria, peraltro sempre condotta con risultati più che positivi - dice il Presidente Gaetano Volpe - sono 100 anni di vita incastonati e fusi nelle differenti realtà del territorio. Una fusione fatta di fiducia data e di fiducia ricevuta, di cooperazione, di mutualità, di costante volontà alla costruzione del bene comune".

ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI

Emasa Service premia la fedeltà delle aziende

Il Presidente Alberto Crippa: l'obiettivo della sicurezza nelle aziende deve essere condiviso con le Istituzioni.

Presso il Grand Hotel di Como si è svolta nei giorni scorsi l'assemblea dei soci di Emasa Service, la struttura collaterale di Confartigianato Imprese per la medicina del lavoro, durante la quale sono state premiate una quarantina di aziende che da oltre 10 anni si avvalgono dei servizi della società.



Il presidente Alberto Crippa

All'assemblea la relazione sull'attività della cooperativa è stata svolta dal Presidente Alberto Crippa che ha invitato le istituzioni ad una maggiore attenzione e collaborazione con le imprese per raggiungere l'obiettivo di una maggiore sicurezza e tutela della salute nelle aziende. Ecco l'elenco delle aziende premiate: Autoriparazioni Borsani Carlo Di Marco; Bisello Technology System Srl; C S C Di Clerici Paolo & C. Snc; Carrozeria Antonio Costa & C. Snc; Carrozeria Sai-



ni Snc; F.Lli Crippa Di Crippa Alberto & C. Snc; F.M.C. Di Mascheroni Rita & C. Sas; F.U.L. Fabbrica Utensileria Lombarda Snc; Falegnameria Luraghese Snc; M.B.M. Di Menin Franco & C. Snc; Maroni Spa; Mazzola Arnaldo & C. Snc; Metal Di Bellavita S. F. & C. Snc; Pelletteria Mario Cappelli; Progetto Emme Snc; Sala & Travella Arredamenti Snc; Tessitura Lamperti Marino Snc; Tessitura Peverelli Natalino & C. Snc; Tettamanzi Giuseppe; Tettamanzi & Erba Snc.

CONFARTIGIANATO IMPRESE - COMO
Viale Roosevelt, 15 • Tel. 031 3161 • Fax 031 278.342

A cura di: Fausto Basaglia

100
CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BCC
CANTÙ
dal 1907
invita
sabato 2 giugno
a Cantù in Corso Unità d'Italia
dalle 10.00 alle 17.00
2007

al "Centenario dei giovanissimi"



Area giochi per piccoli e grandicelli con tanto divertimento e sorprese per tutti
Ingresso libero!

